

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2013, n. 2248

**Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Modifiche alla DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 ai sensi della delibera CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013. Disposizioni varie per l'attuazione.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue il vice presidente Barbanente.

Con deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Giunta Regionale ha preso atto delle delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse.

Con le stesse deliberazioni la Giunta ha preso atto, ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012 (punto 3.1) che gli interventi di cui alle delibere CIPE succitate, nel caso in cui i soggetti attuatori non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati mediante la stipula di specifici Accordi di programma Quadro (APQ) rafforzati.

Gli interventi da attuare tramite APQ rafforzato afferiscono ai seguenti settori: idrico, trasporti, sviluppo locale, edilizia universitaria, istruzione, ricerca, difesa del suolo, lavori pubblici, ambiente, benessere e salute, aree urbane, beni culturali.

In data 6 luglio 2012 è stato approvato il decreto legge n. 95, convertito, in legge n. 135 il 7 agosto 2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica. Lo stesso decreto, all'art. 16 comma 2 prevede che con decreto del MEF, sentita la conferenza Stato Regioni, devono essere individuate le risorse dovute a qualunque titolo dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario (incluse le risorse destinate alla programmazione regionale del FSC) che vengono ridotte per l'importo complessivo di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di 1.050 per l'anno 2015.

Con la legge n. 228/2012 art. 1 comma 122 (legge di stabilità per l'anno 2013) è stato attribuito alle Regioni a statuto ordinario, alla Regione Sicilia e alla Regione Sardegna un contributo di 800 milioni di euro pari all'83,33% degli spazi finanziari, validi

ai fini del patto di stabilità interno ceduti ai comuni e alle province ricadenti nel proprio territorio.

Con l'accordo sancito tra Governo e Regioni nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 7 febbraio 2013, è stata modificata la ripartizione tra le Regioni a Statuto ordinario e le Regioni Sicilia e Sardegna del predetto contributo di 800 milioni di euro per il "patto di stabilità verticale incentivato" che risulta così distribuito: 628.927.713 euro per le Regioni a statuto ordinario e 171.072.287 euro per la Sicilia e la Sardegna.

Con la delibera n. 14 dell'8 marzo 2013 il CIPE ha stabilito, in attuazione dell'art. 16, comma 2 del decreto - legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, che alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) assegnate alle Regioni a statuto ordinario vanno imputate riduzioni per un importo complessivo di 2.421.072.287 euro per il triennio 2013-2015, articolate per annualità e per Regione secondo le percentuali di riparto concordate tra le regioni nell'ambito della Conferenza Stato Regioni del 24 gennaio 2013 così come segue

Anno 2013	€ 371.072.287 (al netto dell'utilizzo del contributo per il cosiddetto "patto di stabilità incentivato")
Anno 2014	€ 1.000.000.000
Anno 2015	€ 1.050.000.000

Con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 7 agosto 2013, pubblicato in G.U. del 7 settembre 2013, sulla base della norma citata, è stato determinato il concorso finanziario di ciascuna Regione per gli anni 2013 e 2014, a carico delle risorse per il patto di stabilità verticale incentivato di cui all'art. 1, comma 122, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1 -bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35.

Pertanto la riduzione di risorse attribuita alla Regione Puglia ammonta a 80.608.202 per l'anno 2013 e a 80.608.202 per l'anno 2014 e a € 84.638.612 per l'anno 2015, per un importo complessivo pari a € 245.855.016.

La riduzione per l'annualità 2013 incide sulla quota regionale del FSC 2007-2013 relativa agli APQ rafforzati individuati con DGR n. 2787/2012 successivamente modificata con DGR n. 523/2012, nonché sull'ammontare della quota regionale di cui alla Del. CIPE n. 8/2012 gestita dal Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nominato con DPCM del 10/12/2010.

Al fine di garantire una distribuzione omogenea della riduzione delle suddette risorse, nonché di minimizzare l'impatto della stessa riduzione si propone di effettuare un taglio lineare a tutti APQ rafforzati sottoscritti ed in corso di sottoscrizione ai sensi delle delibere CIPE succitate, nonché sugli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012, dando mandato ai responsabili dei singoli APQ e al Commissario straordinario per il rischio idrogeologico, di concerto con il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati, ferma restando la necessità di ridurre complessivamente le risorse per gli importi previsti.

In particolare, in tutti gli APQ sottoscritti e in corso di sottoscrizione è stato inserito all'articolo 5, comma 2 che le "le risorse FSC allocate sull'Ac-

cordo potranno subire, su proposta della Regione e secondo le modalità deliberate dal CIPE nella seduta dell'8 marzo 2013, delle variazioni a seguito dell'applicazione della norma prevista dall'art. 16 del DL 95/2012, così come modificato dal DDL legge di stabilità 2013 e delle risultanze per l'applicazione dell'art. 20, commi 2 e 3, del DL 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, in tema di riduzione di trasferimenti di risorse statali alle Regioni".

Per quanto suesposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di ridurre le risorse assegnate ai seguenti Accordi di programma Quadro rafforzati, nonché agli interventi di cui alla Delibera CIPE 8/2012 per un importo di € **80.608.202, pari al 3,119%**, dell'intero importo FSC 2007-2013 coerentemente con quanto stabilito dalla delibera CIPE 14/2013, così come di seguito riportato:

<b>Strumenti</b>	Quota FAS regionale su cui applicare la riduzione	Importo minori entrate
APQ idrico reti	75.650.375,80	2.359.566,24
APQ idrico depurazione	242.600.000,00	7.566.793,47
APQ trasporti	508.400.000,00	15.857.204,44
APQ sviluppo locale	586.206.884,58	18.284.033,07
APQ istruzione	41.300.000,00	1.288.163,93
APQ edilizia universitaria	155.000.000,00	4.834.513,55
APQ ricerca	95.000.000,00	2.963.088,95
APQ difesa del suolo	33.076.869,35	1.031.681,12
APQ lavori pubblici	60.000.000,00	1.871.424,60
APQ ambiente (bonifiche e rifiuti)	56.000.000,00	1.746.662,96
APQ benessere e salute	302.000.000,00	9.419.503,82
APQ aree urbane e città	200.000.000,00	6.238.082,00
APQ Beni culturali	150.000.000,00	4.678.561,50
Interventi Commissario delegato (Cipe 8/2012)	79.156.457,27	2.468.922,36
<b>totale</b>	<b>2.584.390.587,00</b>	<b>80.608.202,00</b>

- di dare mandato ai RUA (Responsabili unici dell'attuazione degli Accordi di programma quadro), nonché al Commissario delegato per il rischio idrogeologico, di concerto con il dirigente del Servizio Difesa del suolo, di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento anche parziale
- di interventi che presentano elevate criticità e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati;
- di dare mandato ai RUA degli APQ Lavori Pubblici e Beni e Attività culturali di provvedere a rendere disponibili sul bilancio regionale gli importi

relativi alle minori entrate di propria competenza, a valere sui capitoli 1147075 per l'importo di € 311.904,10 e 1147080 per l'importo di € 4.678.561,50 attualmente prenotati rispettivamente con DGR n. 1763 del 24/09/2013 n. 1808 del 01/10/2013;

- di riservare a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità da utilizzare per far fronte ai tagli previsti per le annualità 2014 e 2015;
- di approvare il nuovo quadro finanziario dei singoli APQ rafforzati nonché degli interventi di cui alla delibera CIPE n.8/2012 così come riepilogati nella tabella che segue:

APQ/SAD	TOTALE (*)	FONTI FINANZIARIE			
		FSC 2007-2013 (*)		FAS 2000-2006 (*)	Altro (*)
		Del. Cipe nn. 62/11-78/11-8/2012 - 60/12-87/12-92/12	Del. Cipe n 79/2012 (obiettivi di servizio)		
Idrico - Reti	73,29	73,29	0	0	0
Idrico - Depurazione	253,29	235,03	18,26	0	0
Trasporti	630,03	620,03	0	10	0
Sviluppo locale	609,94	567,92	0	42,02	0
Istruzione	98,71	40,01	58,7	0	0
Edilizia Universitaria	265,17	265,17	0	0	0
Ricerca	92,04	92,04	0	0	0
Difesa del suolo	32,05	32,05	0	0	0
Lavori Pubblici	58,13	58,13	0	0	0
Ambiente	101,30	54,25	47,05	0	0
Benessere e salute	383,19	292,58	33,11	0	57,5
Aree urbane - Città	213,76	193,76	0	20	0
Beni culturali	153,72	145,32	0	8,4	0
<b>Difesa del suolo (Del. Cipe n. 8/12)</b>	2,47	2,47			
<b>TOTALE</b>	<b>2967,09</b>	<b>2672,05</b>	<b>157,12</b>	<b>80,42</b>	<b>57,5</b>

(\*) Importi in milioni di euro

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.**

Accertamento di minori entrate ai sensi dell'Art. 92 della L.R. 28/2001 e conseguente cancellazione dei residui attivi e passivi di seguito riportati:

**RIDUZIONE DEI RESIDUI****Parte entrata**

Cancellazione per insussistenza dei residui attivi -

anno 2012 - relativi al capitolo 2032415 "Intesa Istituzionale di Programma - Deliberazioni Cipe a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013" UPB 04.03.23 per un importo pari a € 75.617.736,40

**Parte spesa**

Eliminazione per insussistenza dei seguenti residui/stanziamenti di competenza per complessivi € 75.617.732,40 come di seguito riportato:

UPB	Capitolo di spesa	Residui di stanziamento anno 2012
09.01.07	1147010	2.359.566,23
09.04.02	1147015	7.566.793,47
03.04.06	1147020	15.857.204,44
02.03.05	1147030	18.284.033,07
04.04.03	1147055	1.288.163,93
04.04.03	1147090	4.834.513,55
02.08.02	1147025	2.963.088,95
09.03.02	1147040	1.031.681,12
09.01.07	1147010	1.559.520,50
09.05.03	1147050	1.746.662,96
05.02.02	1147060	9.419.503,82
03.01.04	1147070	6.238.082,00
09.03.02	1147095	2.468.922,36
<b>TOTALE</b>		<b>75.617.736,40</b>

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del vice Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di fare propria la relazione del vice Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di ridurre le risorse assegnate ai seguenti Accordi di programma Quadro rafforzati, nonché agli interventi di cui alla Del. Cipe 8/2012 per un importo di € **80.608.202**, pari al 3,119%, dell'intero importo FSC 2007-2013 coerentemente con quanto stabilito dalla delibera CIPE 14/2013, così come di seguito riportato:

Strumenti	Quota FAS regionale su cui applicare la riduzione	Importo minori entrate
APQ idrico reti	75.650.375,80	2.359.566,24
APQ idrico depurazione	242.600.000,00	7.566.793,47
APQ trasporti	508.400.000,00	15.857.204,44
APQ sviluppo locale	586.206.884,58	18.284.033,07
APQ istruzione	41.300.000,00	1.288.163,93
APQ edilizia universitaria	155.000.000,00	4.834.513,55
APQ ricerca	95.000.000,00	2.963.088,95
APQ difesa del suolo	33.076.869,35	1.031.681,12
APQ lavori pubblici	60.000.000,00	1.871.424,60
APQ ambiente (bonifiche e rifiuti)	56.000.000,00	1.746.662,96
APQ benessere e salute	302.000.000,00	9.419.503,82
APQ aree urbane e città	200.000.000,00	6.238.082,00
APQ Beni culturali	150.000.000,00	4.678.561,50
Interventi Commissario delegato (Cipe 8/2012)	79.156.457,27	2.468.922,36
<b>totale</b>	<b>2.584.390.587,00</b>	<b>80.608.202,00</b>

- di dare mandato ai RUA (Responsabili unici dell'attuazione degli Accordi di programma quadro), nonché al Commissario delegato per il rischio idrogeologico, di concerto con il dirigente del Servizio Difesa del suolo, di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il defianziamento di interventi che presentano elevate criticità e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati;
- di dare mandato ai RUA degli APQ Lavori Pubblici e Beni e Attività Culturali di provvedere a rendere disponibili sul bilancio regionale gli importi relativi alle minori entrate di propria com-

petenza, a valere sui capitoli 1147075 per l'importo di € 311.904,10 e 1147080 per l'importo di € 4.678.561,50 attualmente prenotati con DGR n. 1763 del 24/09/2013 n. 1808 del 01/10/2013;

- di riservare a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità da utilizzare per far fronte ai tagli previsti per le annualità 2014 e 2015;
- di approvare il nuovo quadro finanziario dei singoli APQ rafforzati nonché degli interventi di cui alla delibera CIPE n.8/2012 così come riepilogati nella tabella che segue:

Idrico - Reti	73,29	73,29	0	0	0
Idrico - Depurazione	253,29	235,03	18,26	0	0
Trasporti	630,03	620,03	0	10	0
Sviluppo locale	609,94	567,92	0	42,02	0
Istruzione	98,71	40,01	58,7	0	0
Edilizia Universitaria	265,17	265,17	0	0	0
Ricerca	92,04	92,04	0	0	0
Difesa del suolo	32,05	32,05	0	0	0
Lavori Pubblici	58,13	58,13	0	0	0
Ambiente	101,30	54,25	47,05	0	0
Benessere e salute	383,19	292,58	33,11	0	57,5
Aree urbane - Città	213,76	193,76	0	20	0
Beni culturali	153,72	145,32	0	8,4	0
<b>Difesa del suolo (Del. Cipe n. 8/12)</b>	<b>2,47</b>	<b>2,47</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>2967,09</b>	<b>2672,05</b>	<b>157,12</b>	<b>80,42</b>	<b>57,5</b>

- di operare una variazione al bilancio regionale 2013 così come riportata nella sezione contabile del presente provvedimento di cui è parte integrante;
- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Servizio Attuazione del Programma, ai Responsabili Unici dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) interessati e al Commissario delegato per il rischio idrogeologico;
- di comunicare la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2013, n. 2249

**T.A.R. Puglia sentenza n. 3456/2010 - D'Alessandro Matteo c/ Regione Puglia - Ottemperanza - Prelevamento della somma di € 25.799,01 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. 1110090 del bilancio 2013 e contestuale iscrizione, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa 1318.**

L'Assessore al Bilancio ed agli Affari Generali Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e-procurement, confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, riferisce quanto segue:

**PREMESSO che:**

- con A.D. n.672 del 21 giugno 2005 l'allora dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali revocava l'aggiudicazione definitiva determinata in favore dell'impresa D'Alessandro Matteo con sede in Trinitapoli, per l'effettuazione dei lavori di

- manutenzione straordinaria relativa alla pavimentazione del piazzale antistante lo scalo marittimo sud a servizio del bacino portuale di Vieste (FG);
- avverso il suddetto provvedimento l'impresa proponeva ricorso al T.A.R. Puglia che, con sentenza n. 3456 depositata il 14 settembre 2010, condannava questa Amministrazione al risarcimento dei danni in favore della ricorrente nella misura di € 15.000,00= oltre rivalutazione ed interessi legali, nonché alla rifusione delle spese processuali liquidate forfettariamente in € 3.000,00 oltre I.V.A., C.A.P. ed accessori di legge;
- tale decisione, notificata in forma esecutiva all'Amministrazione regionale in data 19 gennaio 2012, non veniva impugnata, per cui a seguito del consolidarsi del provvedimento, gli eredi dell'originario ricorrente, tramite procuratore speciale, hanno promosso ricorso per l'ottemperanza;
- con sentenza n.1197/2013 il T.A.R. Puglia:
  - accoglieva il suddetto ricorso, ordinando nel contempo alla Regione Puglia di provvedere al pagamento della somma già riconosciuta con la sentenza n.3456/2010, oltre interessi legali dalla notifica del titolo esecutivo, assegnando il termine di trenta giorni per l'adempimento e nominando, in caso di perdurante inerzia, quale commissario ad acta, il Prefetto di Bari o suo delegato;
  - condannava, inoltre, la Regione Puglia al pagamento delle spese processuali in favore del ricorrente nella misura di € 2.000,00 oltre C.U, C.P.I. e I.V.A. come per legge, ed ordinava all'Autorità amministrativa di eseguire la sentenza;
  - con successiva nota, assunta al protocollo del Servizio Affari Generali n. 3618 del 8/10/2013, il dott. Natale Carone, funzionario della Prefettura di Bari, nell'informare di essere stato delegato dal Prefetto di Bari quale Commissario ad acta, ha richiesto se questa Amministrazione avesse dato corso all'adozione dei provvedimenti finalizzati al pagamento di quanto statuito nella sentenza;
  - da ultimo, con nota prot. 150/4020 del 05/11/2013 il Servizio Affari Generali ha notiziato il Commissario ad acta sullo stato del procedimento.

**RITENUTA**, in doverosa ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Puglia, Sezione II - sede di Bari n. 1197 depositata il 25.07.2013, l'urgenza e la necessità di provvedere al riconoscimento in favore degli